

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026609

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0100026609 A

RVES - Codice bene componente 0100026614

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arazzo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione costruzione del tempio di Salomone

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1570

DTSF - A 1575

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura di Bruxelles**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** marchio**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** lana e seta/ arazzo**MTC - Materia e tecnica** lana/ lavorazione a telaio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 400**MISL - Larghezza** 600**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La scena è dominata al centro da Salomone, con lo scettro ed incoronato, nell'atto di impartire ordini agli scalpellini, raffigurati al lavoro; accanto al re un personaggio di corte; sulla sinistra una donna con la brocca e operai intenti al lavoro; sulla destra è la fabbrica del tempio e sul fondo una scena di paesaggio. L'arazzo è circondato da una doppia bordura: una più interna e più sottile, con motivi geometrici, quella più esterna data da fogliami e frutti; alle due estremità sono due raffigurazioni femminili: quella di destra indica la scena con la mano, mentre quella di sinistra ha un libro in mano. I colori oredominanti sono il rosso, il blu, il verde, il giallo e il marrone.

**DESI - Codifica Iconclass** 71 I 43 21**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri: Personaggi: Salomone. Attributi: (Salomone) scettro; corona. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento. Elementi architettonici: capitelli. Costruzioni: tempio. Paesaggi. Piante. Fiori. Allegorie-simboli. Soggetti profani. Decorazioni: frutti; fiori.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** di titolazione**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** in alto, nell'incorniciatura esterna, al centro, entro pannello**ISRI - Trascrizione** SOLOMON DOMINO/ TEMPLUM CONSTITUIT**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** di titolazione**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

in basso, nell'incorniciatura esterna, a destra, sotto la nicchia, entro

<b>ISRP - Posizione</b>	pannello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CONFE/DERATIE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, nell'incorniciatura esterna, a sinistra, sotto la nicchia, entro pannello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PAX
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	fabbrica
<b>STMI - Identificazione</b>	Bruxelles
<b>STMP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	uno scudo fra due B
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	professionale
<b>STMI - Identificazione</b>	sigla arazziere
<b>STMP - Posizione</b>	in basso, a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	una L tagliata trasversalmente da una A
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>STMI - Identificazione</b>	Speciani Cesare
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	in alto, a destra e a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	campo bianco con pastorale e sei fasce verticali alternativamente bianche e rosse
	L'arazzo in esame fa parte di una serie con Storie di Salomone originariamente in numero di dieci, donata al Capitolo da Cesare Speciani, Vescovo di Novara dal 1585 al 1591, nel 1591 e trasmesse alla Basilica all'atto della morte dello stesso, avvenuta nel 1607 (Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VII, teca n. A, n. 15, Donazione fatta dal Vescovo Cesare Spaciani, 2/2 /1591; Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VII, teca n. A, n. 20, Procura del Capitolo, 1607)., Gli arazzi risultano già citati dal Bascapè (C. BASCAPE', Novara Sacra, ed. tras. Ravizza, Novara 1878, p. 433) e in tutti gli inventari della cattedrale (Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VIII, teca A, n. 26, Inventario delle S. Reliquie, paramenti et altre suppellettili della sacrestia maggiore, 22 febbraio 1617; Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VIII, teca

B, n. 125, Inventario della sacrestia maggiore, 10 marzo 1653; Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VII, teca E, n. 96, Inventario delle S. Reliquie, paramenti, mobili della sacrestia della Chiesa cattedrale, 1764).. In particolare in un inventario del 1819 i pezzi risultano ridotti a 9 (Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, teca n. 85, Inventario delle S. Reliquie, suppellettili, paramenti, effetti diversi della sacrestia maggiore, 22 gennaio 1819) e tali sono ancora nel 1871, quando vengono segnalati in un libro mastro, nel quale si sottolinea che due in maniera specifica sono ridotti in cattivo stato e necessitano di un restauro (Novara, Archivio della Cattedrale, Libro mastro 1871-1886, n. 6, p. 112). Cassiani sottolinea la perdita di altri due pezzi tra i nove già segnalati nel 1819 (L. CASSANI, Gli arazzi del Duomo di Novara, in "Bollettino storico per la provincia di Novara", 1930, fasc. IV, pp. 361-388; 1931. Fasc. I-II, pp. 1-17). Viale Ferrero cita gli arazzi come lavoro proveniente dalla mano di un cartonista romanista molto vicino a Pieter Coecke e li data fra il 1570 e il 1575 (M. VIALE FERRERO, Le arti minori, in "Elogio dell'arte novarese", Novara 1962, pp. 259-260); impressine pienamente accettabile e condivisibile. Suggestiva rimane l'interpretazione del Baroni (C. BARONI, L'arte in Novara e nel novarese, in "Novara e il suo territorio", Novara 1952, p. 590) che vede negli arazzi un "cospicuo arricchimento al patrimonio artistico" della città, raccolto in particolare da Giovan Battista Ricci, artista locale, ed espresso nel suo "stereotipo romanismo". Gli arazzi attualmente in numero di sei appesi permanentemente lungo la navata maggiore (il settimo è riposto in sacrestia) si presentano di difficile interpretazione, sotto l'aspetto dell'origine. E' individuabile l'ambito di fabbricazione, quello di Bruxelles come indica la marca, meno chiara l'identificazione dell'arazziere attestato da una marca non identificabile fra quelle a noi note. A Bruxelles riporta anche il tono uniforme giallo-verdastro, presente in tutti gli arazzi e predominante nel fregio e nel fondo, la disposizione di ogni scena con l'episodio centrale in primo piano e i secondari sul fondo e ai lati, la stessa bordura richiama in modo particolare quella degli arazzi con Storie di Giobbe, già a Bologna, e quella degli arazzi dei Sette Peccati Capitali di Madrid. Le figurine allegoriche nelle nicchie richiamano quelle già rappresentati negli arazzi di Romoli di Leyniers, molto più ricchi nella descrizione delle singole scene. I nostri arazzi si presentano più poveri nel numero dei personaggi, scarsamente scavati in profondità nella composizione dello spazio, rispetto ad altri esemplari brussellesi coevi. In tal senso ci pare accettabile l'opinione della Viale Ferrero che, pur riconoscendo il carattere di buona qualità dei manufatti, ne rileva anche la non eccezionalità; anche per quanto concerne il cartonista, ci sembra altrettanto valida la direzione suggerita dalla stessa studiosa: a tale proposito si vedano i confronti con la serie di arazzi dei Sette Peccati, non solo nella fattura del bordo e nell'inserito della leggenda, ma anche in quella della vegetazione e dei fondi paesaggistici. Anche se nei nostri pezzi la composizione rimane più piatta, meno ricca di movimento e le figure paiono talora impacciate e rigide. Per quanto riguarda la datazione, pezzi sembrano esser situabili all'ultimo quarto del XVI secolo (H. GOBEL, Wandteppiche, V. I, Lipsia 1923; M. CRICK KUNTZIGER, Le tenture de l'histoire de Romulus d'Antoine Leyniers, in Bulletin des Musées Royaux d'art et d'histoire", 1948, pp. 50-65; ID., Mées Royaux d'art et d'histoire, Catalogue des Tapisseries, Bruxelles 1956; R. A. D'ULST, Arazzi Fiamminghi, Bologna 1961). Il soggetto degli arazzi in esame non è tra i più frequenti, per lo meno per tutto un ciclo di storie, come nel nostro caso. CONTINUA NEL CAMPO OSS.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** donazione**ACQD - Data acquisizione** 1607**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS TO 37771**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** atto notarile**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1591/02/02**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** atto notarile**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1607**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1617/02/22**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1653/03/10**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1764**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1819/01/22**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** registro contabile**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1871**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Ripa C.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1625
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 494
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bascapè C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 433
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gobel H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cassani L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 361-388
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cassani L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 1-17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barlassina G./ Picconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crick Kuntziger M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1948
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 50-65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baroni C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 590
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Reau L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, pp. 288-297;
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crick Kuntziger M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ulst R. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale Ferrero M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 259-260
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spina-Barelli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. VIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gaeta Bertelà G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-71
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'Omo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	